

*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"**

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

Circolare 045

Acireale, 29 settembre 2023

I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale  
**Prot. 0011676 del 29/09/2023**  
I (Uscita)

**Agli studenti e alle studentesse**

**Ai docenti**

**Ai genitori**

**Al personale A.T.A.**

**Al Dirigente scolastico**

Liceo Classico

Liceo Scientifico

**All'Albo Sindacale**

TRASMESSA VIA @

PUBBLICATA IN [www.gulliepennisi.edu.it](http://www.gulliepennisi.edu.it)

**Oggetto:** Sciopero nazionale SISA per venerdì 06 ottobre 2023.

La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – ha comunicato che è stato proclamato lo sciopero nazionale nella giornata di **venerdì 06 ottobre 2023**.

A.S.  
23/24

1

Organizzazione Sindacale	Settore – Ente – Comparto	Giorno	Tipologia	Personale coinvolto
SISA	Scuole statali di ogni ordine e grado - Istruzione Ricerca	06/10/2023	Nazionale	Personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'Estero

Pertanto, visto l'accordo ARAN sottoscritto il 02 dicembre 2020, ed in particolare l'art. 3, si dispone che il personale interessato in servizio dichiari, volontariamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria [CTIS044007@istruzione.it](mailto:CTIS044007@istruzione.it), **entro e non oltre martedì 03 ottobre 2023**.

Sarà necessario specificare:

- la propria intenzione di aderire allo sciopero;



Finanziato  
dall'Unione europea

NextGenerationEU



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"**

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

- la propria intenzione di non aderire allo sciopero;
- di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero.

Si sottolinea, come già riportato nell'art. 3, co. 4, che la dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

Si allega il materiale informativo.

Cordialmente.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Tarcisio Maugeri

documento firmato digitalmente ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*

**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

A.S.  
23/24

2



**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*

**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**MID**

**MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA  
E LA DIGITALIZZAZIONE**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Funzione Pubblica*

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

**SCHEDA SCIOPERO SCUOLA 06.10.2023**

<b>Proclamato da:</b>	SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente
<b>Motivazioni</b>	Per le motivazioni si rimanda all'atto di proclamazione dell'Associazione Sindacale
<b>Caratteristiche sciopero:</b>	Nazionale - Comparto Scuola (Ministero dell'istruzione e del merito)
<b>Personale coinvolto:</b>	Personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero
<b>Data di svolgimento e fasce orarie:</b>	6 ottobre 2023 - intera giornata
<b>Rappresentatività della sigla sindacale:</b>	La sigla sindacale SISA non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca.* *Vedi tabelle ACCERTAMENTO PROVVISORIO DELLA RAPPRESENTATIVITA' - Triennio 2022/2024 pubblicate sul sito dell'ARAN.
<b>Interventi della Commissione di garanzia:</b>	Nessuno

Scheda elaborata in data 18.09.2023

## SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030  
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

### Al M.I.

Off. Gabinetto e Relaz. Sindacali  
gabmin.relationisindacali@istruzione.it  
Alla Comm. di Garanzia  
piazza del Gesù 46 - Roma  
segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dip. Funz. Pubblica  
Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma  
segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI  
patrizia.valeau@esteri.it  
Ministero del Lavoro  
dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 18 settembre 2023

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 6 ottobre 2023 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

### **Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per venerdì 6 ottobre 2023**

in concomitanza con lo sciopero indetto dai giovani di Fridays for Future per la stessa giornata

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi e al governo Meloni sua diretta continuazione, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute, lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato *ope legis*.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- *Ope legis* per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2024/25 del personale della scuola docente ed ATA con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola - lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento, in egual modo ci battiamo per una educazione alla legalità e per la lotta contro tutte le mafie. Solo coinvolgendo gli studenti - che hanno fatto appello a una mobilitazione il 6 ottobre 2023 per il clima - nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati.

Distinti saluti

Il Segretario Generale  
Davide Rossi